

## LE NOSTRE ORIGINI

Sistema Museale d'Ateneo-Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze

### Questionario finale

#### Domande

1. Ritieni che l'esperienza effettuata sia riuscita a comunicare le nozioni scientifiche relative all'argomento affrontato e il metodo utilizzato? (*Sì; No*)
2. Hai imparato a fare cose nuove, diverse da quelle che si fanno normalmente a scuola? Indica quali. (*Risposta aperta*)
3. L'esperienza ha in qualche modo accresciuto la tua inclinazione verso studi di tipo scientifico? (*Poco; Abbastanza; Molto; Moltissimo*)
4. Ritieni che l'attività abbia ispirato la tua creatività? (*Risposta aperta*)
5. L'esperienza ha in qualche modo cambiato la tua percezione dei musei? (*Poco; Abbastanza; Molto; Moltissimo*)
6. Se sì, come? (*Risposta aperta*)
7. In base alla tua esperienza, quanto e perché sono importanti le collezioni museali universitarie per lo studio della storia naturale dell'uomo? (*Risposta aperta*)
8. Quale di queste frasi è corretta, l'evoluzione dell'uomo si è svolta: (*negli ultimi 7 milioni di anni; negli ultimi 150 mila anni; negli ultimi 70 milioni di anni*)
9. La classica rappresentazione dell'evoluzione del cavallo tende a veicolare alcune idee erronee circa l'evoluzione. Quali? (*Risposta aperta*)
10. Come mai non è possibile sostenere scientificamente l'esistenza delle razze nell'uomo? (*Risposta aperta*)
11. Quale di queste affermazioni è vera? (*tutti i primati usano la capacità di astrazione per creare manufatti; tra i primati l'uomo è l'unico che usa strumenti; tra i primati solo l'uomo usa l'astrazione per creare manufatti*)

## Risultati

Classe: 3° Liceo scientifico.

Numero totale di questionari compilati: 16

*Domanda 1:* 15 risposte positive, 1 negativa

*Domanda 2:* 7 risposte affermative, 3 negative e 6 senza risposta. Le risposte affermative fanno riferimento al laboratorio di storytelling (7 risposte).

*Domanda 3:* 12 risposte positive (9 “Abbastanza” e 3 “Molto”) e 4 risposte negative (4 “Poco”)

*Domanda 4:* 11 risposte positive (6 “sì”, 4 “abbastanza” e 1 “alquanto”), 3 risposte negative (2 “no” e 1 “in parte”) e 2 senza risposta. Le risposte non sono argomentate.

*Domanda 5:* 11 risposte positive (11 “Abbastanza”), 5 risposte negative (5 “Poco”).

*Domanda 6 (argomentazione della Domanda 5):* 9 non rispondono, 1 ritiene che la sua percezione sia rimasta invariata. 6 ragazzi esprimono vari concetti relativi al cambio di percezione, tra questi: ritenere che i musei come questo debbano essere tenuti in maggior considerazione [dalla società] (1), trovare i musei più interessanti di prima grazie all’attività, e/o aver maturato un approccio più curioso/consapevole alla visione di un museo (5).

*Domanda 7:* in tutti e 16 i questionari è stata data una risposta, ma in 9 questionari la risposta è estremamente sintetica (7 “molto importanti”, 2 “abbastanza importanti”). Tra le risposte appena più argomentate si fa riferimento principalmente a: importanza per la comprensione del presente (1), importanza nel mostrare passaggi fondamentali dell’evoluzione (2), importanza per scoprire e le nostre origini e capire il passato (2), importanza per appassionare le persone alla storia dell’uomo (1).

*Domanda 8:* 5 risposte corrette, 10 risposte sbagliate e 1 senza risposta

*Domanda 9:* 1 non risponde, 3 risposte sbagliate, 12 risposte almeno parzialmente corrette.

*Domanda 10:* 4 non rispondono, 9 risposta sbagliata, 1 risposta almeno parzialmente corretta, 2 risposte corrette.

*Domanda 11:* 3 risposte sbagliate, 11 risposte giuste, 2 senza risposta.

## Analisi dei risultati

### *Analisi del gradimento*

In base alle risposte, fondamentalmente positive, espresse dai ragazzi nelle prime 6 domande di gradimento generale, sembra che l'attività possa considerarsi un successo. Tuttavia, a giudizio di chi scrive, lo scarso impegno mostrato nel compilare i questionari, nei quali sono frequenti risposte non date e non argomentate (si veda ad esempio la risposta alla **Domanda 4**, ma anche alla **Domanda 7**) tradisce un'insoddisfazione di fondo o un mancato coinvolgimento degli studenti. A tal proposito, colpisce anche che in praticamente nessun questionario si faccia riferimento alla capacità degli operatori didattici di coinvolgere e trasmettere i contenuti (eccetto che nella **Domanda 1**, dove prevalgono le risposte positive al riguardo) e, addirittura, più di uno studente consiglia, nella sezione dei **Suggerimenti**, di evitare spiegazioni troppo lunghe e dettagliate, segno che gli operatori (tra cui chi scrive) sono riusciti solo parzialmente a stimolare l'attenzione e l'interesse dei ragazzi. Meno della metà degli studenti ritiene che l'esperienza abbia fatto imparar loro qualcosa di nuovo e di inusuale rispetto ai programmi scolastici (**Domanda 2**): perlopiù si riferiscono al laboratorio di Digital Storytelling, ma va segnalato che i questionari sono stati compilati prima che i ragazzi producessero l'elaborato di storytelling, il quale poi è stato realizzato con scarsa convinzione, con un solo filmato per tutta la classe (anziché filmati individuali per ciascun studente) e non particolarmente incisivo né per realizzazione né per tema affrontato.

Positivi i giudizi espressi nelle risposte alle **Domande 3 e 4**: l'esperienza sembra essere stata abbastanza incisiva da contribuire in modo significativo all'eventuale scelta futura di proseguire gli studi scientifici, con due terzi dei ragazzi che si ritiene adesso più incline verso questi studi, e si registra una stimolazione degli studenti per quel che riguarda la creatività, anche se, come detto, le risposte non sono argomentate.

Positivo il dato registrato riguardo ad una rinnovata percezione dei musei (**Domande 5 e 6**): circa due terzi dei ragazzi ritiene che l'attività abbia portato ad un cambio di percezione. Tuttavia, come già sottolineato, non si registra particolare entusiasmo nelle risposte.

### *Analisi delle nozioni apprese*

I risultati registrati relativi alle nozioni apprese (**Domande da 8 a 11**) sono complessivamente negativi. Le uniche eccezioni sono rappresentate dalla **Domanda 11**, che è una domanda chiusa la cui risposta corretta può essere identificata con la giusta dose di buon senso, e dalla **Domanda 9**, la quale registra almeno in parte una assimilazione di importanti concetti di fondo legati all'evoluzione degli esseri viventi.

Va sottolineato, tuttavia, che i ragazzi presenti al secondo incontro del percorso, quello incentrato sull'evoluzione dell'uomo, erano soltanto 13, mentre le risposte relative a tali argomenti sono in numero superiore. Di conseguenza, anche ragazzi non presenti all'incontro hanno tentato di rispondere ai quesiti relativi, inflazionando, almeno nel caso della **Domanda 8** (15 risposte date a fronte dei 13 partecipanti al secondo incontro), il numero delle risposte sbagliate.

In conclusione, i concetti di base che gli operatori speravano venissero fatti propri dai ragazzi sono solo parzialmente stati recepiti nel caso del primo incontro sull'evoluzione, e complessivamente non recepiti nel caso del secondo incontro sull'evoluzione dell'uomo. Si sottolinea che in questo secondo incontro i ragazzi erano presenti in numero minore, indice di scarsa motivazione verso il progetto, e l'incontro pomeridiano, dopo un'intensa mattinata di scuola con tanto di verifica, non ha favorito l'attenzione degli studenti verso la lezione in museo.

Tuttavia, in futuro sarà necessario che gli operatori didattici siano più incisivi, coinvolgendo maggiormente i ragazzi e concentrandosi su alcuni concetti chiave, da esprimere con maggior enfasi e da ripetere più volte nel corso dell'incontro, poiché in linea di massima l'attenzione dei ragazzi



# MUSEO DI STORIA NATURALE

tende a non essere costante per più ore di lezione e si rischia che i concetti base non vengano assimilati.